



# COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **594**

del **20/12/2017**

**OGGETTO: ACCORDO FONDO ART. 208 CORPO DI POLIZIA LOCALE ANNI 2017-2018-2019**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore **11.00** nella Residenza Municipale della città di Fano, convocata su invito del Sindaco, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1) <b>SERI MASSIMO</b>	<i>SINDACO</i>	<b>Presente</b>
2) <b>MARCHEGIANI STEFANO</b>	<i>VICE SINDACO</i>	<b>Presente</b>
3) <b>BARGNESI MARINA</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Assente</b>
4) <b>CECCHETELLI CARLA</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Presente</b>
5) <b>DEL BIANCO CATERINA</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Presente</b>
6) <b>FANESI CRISTIAN</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Presente</b>
7) <b>MASCARIN SAMUELE</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Presente</b>
8) <b>PAOLINI MARCO</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Presente</b>

Assenti: **1**

Presenti: **7**

Assume la Presidenza **SERI MASSIMO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Generale **RENZI ANTONIETTA**

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 208 del c.d.s.;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 426/2010 relativa all'art. 208 del C.d.S.;

RILEVATO che tale tipologia di spesa, infatti, intende più propriamente "compensare" le condizioni di disagio - sotto il profilo della sicurezza e della salute - in cui operano i dipendenti addetti alla polizia locale;

RICHIAMATA integralmente la precedente deliberazione n. 28/2013 cui ha fatto seguito la stipula di un accordo per l'erogazione di quanto previsto dal 208 C.d.S. per finalità assistenziali e previdenziali a favore della P.L.; tale accordo è stato assunto con le OO.SS. mentre la gestione dei fondi è demandata all'associazione CALOMA che riunisce gli appartenenti al Corpo di P.L. secondo le previsioni dell'art.17 del CCNL 2004 ed art.55 del CCNL 2000 (applicazione art.11 della L.n.300/1970 dello Statuto dei Lavoratori);

VISTA la propria precedente deliberazione n. 582/2015 con cui, per l'anno 2015, si è sperimentalmente incrementato il fondo ordinariamente previsto per euro 20.000,00 con priorità di utilizzo delle relative somme a favore dei soggetti che, in tutto o prevalentemente, svolgono servizi esterni;

ATTESO che perdura ancora oggi la mancata inclusione di detto beneficio nell'ambito delle materie ammesse a contrattazione decentrata; pertanto gli accordi quadro sulla previdenza integrativa non sortiscono effetti su tale materia prevista ope legis;

VISTO l'art. 23, comma 6 del D.Lgs.n.252/2006 che prevede che "*Fino all'emanazione del decreto legislativo di attuazione dell'articolo 1, comma 2, lettera p), della legge 23 agosto 2004, n. 2431, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si applica esclusivamente ed integralmente la previgente normativa.*"

RICHIAMATO il parere del D.F.P. del 9/07/2013 prot.206 per oggetto "Dipendenti del Corpo di Polizia Provinciale e Municipale. Proventi delle sanzioni pecuniarie amministrative. Art.208, comma n.4, lett.c) del D.Lgs.n.285/1992"; rilevato che il citato parere chiude affermando che "*le modalità sopra indicate dovrebbero guidare i comportamenti degli enti nella fase transitoria, in attesa di una disciplina contrattuale nazionale, necessaria per individuare le risorse in questione quale fonte di finanziamento aggiuntiva, rispetto a quelle già previste dall'accordo istitutivo del Fondo Perseo e, conseguentemente, per indicarne l'esatta qualificazione giuridica*";

VISTA la circolare COVIP dell'11/03/2014 relativa alle problematiche in questione;

CONSIDERATO che l'ordinamento e le posizioni critiche assunte dall'autorità governativa ritengono ammissibile, nelle more di precise disposizioni del CCNL, l'adesione dei dipendenti pubblici contrattualizzati a fondi aperti o pip; la COVIP precisa in particolare che possono essere considerate valide anche le adesioni su base collettiva effettuate in base a precedenti accordi data l'incertezza interpretativa. Per cui nulla osta alla possibilità di adesione ai fondi aperti. Transitoriamente vengono di fatto ammessi due percorsi sia quello del fondo aperto o pip sia quello relativo al fondo Perseo. Si ricorda che l'adesione al fondo Perseo comporta il conferimento del TFR con un esborso personale di un diritto economico del lavoratore;

DATO ATTO che, in ordine all'oggetto, si sono svolte alcune riunioni tra il dirigente del Servizio Personale ed una delegazione dei vigili urbani;

RITENUTO di privilegiare nell'erogazione di tale beneficio economico i soggetti che svolgono esclusivamente o prevalentemente i servizi esterni; che tale orientamento è conforme allo spirito ed alle finalità della disposizione di legge in questione; considerato che la rilevanza della somma destinata al riguardo (valutata la media pro capite della stessa) tiene conto della disponibilità e flessibilità oraria e gestionale degli appartenenti al Corpo di P.L. anche in relazione alla ridotta dotazione organica di riferimento per le finalità di buon andamento del servizio;

RILEVATO che il dirigente proponente la presente deliberazione ha informato questa Giunta dell'andamento del confronto intrattenuto in materia e che questa Giunta ritiene di confermare, nella sostanza, il livello finanziario raggiunto con il precedente accordo stabilizzando la parte fissa e quella variabile e prevedendo l'uso di ulteriori risorse ma con un preciso vincolo di destinazione;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale di variazione di bilancio n.264/2017 finalizzata all'assunzione dell'accordo di cui alla presente deliberazione; richiamata la determina di spesa n.303/2013;

ATTESTATA, ai sensi dell'art.147bis del D.Lgs.n.267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa della presente deliberazione dando atto che la stessa comporta riflessi diretti sulla situazione finanziaria dell'ente;

VISTO il D.Lgs.n.165/2001;

VISTA la L.n.241/1990;

VISTO il D.Lgs.n.267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento d'Organizzazione di cui alla delibera di Giunta n.411/2011 e s.m.i;

VISTA la presente proposta di deliberazione presentata dal Sindaco in data 20.12.2017;

VISTI i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Dirigente del Servizio Personale Dott. Pietro Celani in data 20.12.2017, favorevole;

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Dirigente Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela Mantoni in data 20.12.2017, favorevole con nota "*si integra di € 53.800,00 l'imp. 2017/77 al cap. 0301.11.165*";

Con voti unanimi, palesemente espressi

### DELIBERA

1. di APPROVARE, per quanto sopra esposto, l'accordo con CALOMA relativo all'art. 208 del C.d.S. a favore del personale della P.L. per gli anni 2017-2018-2019 come da seguenti elementi fondamentali:

#### **DESTINATARI DEL FONDO**

dipendenti addetti al Corpo di P.L. con rapporto a tempo indeterminato con esclusione del dirigente Comandante.

#### **STRUMENTI**

- forme pensionistiche complementari riferibili a "fondi aperti" operanti sul mercato ed autorizzati da COVIP ovvero contratti di assicurazione sulla vita con compagnie assicurative autorizzate da ISVAP per le quali sia stato approvato dal COVIP il relativo regolamento;
- enti o casse aventi finalità esclusivamente assistenziali che operino nell'ambito del D.M. 31/03/2008 del Ministero della Salute;
- compagnie assicurative autorizzate dall'ISVAP;

#### **PARTE FISSA**

euro 65.000,00.

#### **PARTE VARIABILE**

fino ad un massimo di euro 33.000,00

da determinarsi annualmente in base alla valutazione del Sindaco da redigersi entro il 31 marzo 2018-2019-2020 previa proposta del Comandante della P.L. e del Dirigente del Gabinetto del Sindaco.

#### **TOTALE**

da un minimo di euro 65.000,00 ad un massimo di euro 98.000,00 (al netto dell'onere previdenziale).

#### **VINCOLO DI DESTINAZIONE**

a) euro 20.000,00 sono comunque destinati, indipendentemente dalla quantificazione annuale della parte variabile, ai dipendenti appartenenti al Corpo di P.L. addetti ai servizi esterni in maggiorazione dell'importo ordinariamente dovuto agli stessi per l'accantonamento previdenziale in base ai criteri già vigenti in materia come da verbale di accordo del 29/03/2016;

b) fermo restando l'iderogabilità della somma dicui alla precedente lett.a) un importo minimo di euro 25.000,00 e massimo di euro 68.000,00 è destinato alla generalità dei

dipendenti appartenenti al Corpo di P.L. in base ai criteri vigenti in materia;

c) l'importo per le spese assicurative si adegua agli importi di cui alle precedenti lett.b) e c) fermo restando l'importo massimo pari ad euro 20.000,00; (N.B. le causali per finalità assistenziali-assicurative debbono essere connesse all'adempimento dei doveri d'istituto: morte, invalidità permanente con risoluzione del rapporto di lavoro, assistenza sanitaria per infortunio sul lavoro o malattia professionale; tali benefici debbono essere riferibili a prestazioni non coperte dall'INAIL ovvero eccedenti le eventuali tutele previste dal CCNL; atti vandalici - riconosciuti dal Comandante della P.L. quali presumibili ritorsioni od intimidazioni-; è esclusa la "tutela legale" vigendo, in materia, le tassative disposizioni del CCNL);

### **SOMMA SU CUI CALCOLARE L'ONERE PREVIDENZIALE AL NETTO DELLE RISORSE UTILIZZABILI PER FINALITA' ASSISTENZIALI – ASSICURATIVE**

- importo massimo previdenza integrativa: euro 88.000,00
  - importo massimo oneri previdenziali 10%: euro 8.800,00
- totale: euro 96.800,00

### **IMPEGNO DI SPESA MASSIMO PER L'ENTE**

totale: euro 106.800,00.

### **LIQUIDAZIONI**

da concordare tra le parti in relazione agli obblighi di versamento delle somme; comunque entro il 30 giugno 2018-2019-2020.

### **CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

Qualora venga istituito il fondo nazionale per il Comparto della Polizia Municipale o comunque per il Pubblico Impiego e si renda quindi necessaria, salvo diverse disposizioni di legge, l'adesione in forma collettiva al predetto fondo, le forme previdenziali selezionate dal gestore CALOMA dovranno prevedere il trasferimento ovvero la novazione delle posizioni individuali al fondo di comparto salvo i diritti acquisiti rispetto al fondo precedente.

### **RECESSO**

Le parti hanno libera facoltà di recesso con un preavviso di trenta giorni.

### **MODALITA' OPERATIVE**

I versamenti previdenziali possono essere disposti direttamente dal Comune di Fano a favore del gestore del fondo (i gestori del fondo non possono essere superiori a n. 3) sulla base delle indicazioni di CALOMA previo accordo con il dirigente del Servizio Personale.

### **CONCORRENZA CON IL FONDO PERSEO**

Nel caso in cui alcuni dipendenti della P.M. attivino anche il FONDO PERSEO le quote a carico ente saranno defalcate da quanto dovuto per il fondo aperto prescelto.

### **AVANZO DI GESTIONE**

Eventuali avanzi di gestione costituiscono economia ente.

2. di IMPEGNARE per le finalità di cui al punto n.1 che precede le seguenti somme:  
cap.0301.11.165 euro 53.800,00 con incremento imp. n. 77/2017;  
cap.0301.11.165 euro 106.800,00 imp.n. \_\_\_\_/2018;  
cap.0301.11.165 euro 106.800,00 imp.n. \_\_\_\_/2019;
3. di STABILIRE che la somma di cui sopra relativamente alla sola parte variabile potrà essere liquidata ove non si riscontrino, per l'anno di riferimento, diffuse criticità organizzative che siano state di oggettivo pregiudizio al complessivo buon andamento dei servizi d'istituto valorizzando la disponibilità del personale nelle attività ordinarie-straordinarie in un contesto di ampia flessibilità d'impiego (dovrà essere verificata a tal fine, entro il 30/06 di ogni anno, anche la congruità del mantenimento della programmazione mensile del servizio in alternativa a quella settimanale in ragione della turnazione). Resta salva, in ogni caso, la facoltà della Giunta Comunale, previa relazione del Dirigente del Servizio Personale e del Dirigente dei Servizi Finanziari da comunicare tempestivamente alle OO.SS. per il necessario confronto, di ridurre unilateralmente in tutto od in parte tale finanziamento nel caso in cui, senza pregiudizio per le obbligazioni maturate *ratione temporis*, per effetto di disposizioni di legge sopravvenute non sia possibile rispettare, in altro modo, i vincoli di finanza pubblica in materia di spese di personale; in tal caso il dirigente del Servizio Personale procede con apposita notifica alle parti con un preavviso di trenta giorni;
4. di EVIDENZIARE che il contesto giuridico di riferimento nella gestione e formalizzazione del fondo in questione è riportato nella presente deliberazione e relazione del dirigente del Servizio Personale del 3/01/2013 p.g.291; di vietare ai rappresentanti datoriali, nominati nel costituendo organismo *ex art.11 L.n.300/70*, di assumere la qualifica e/o le funzioni afferenti la legale rappresentanza dello stesso in virtù del principio maggioritario riconosciuto in capo ai lavoratori; i rappresentanti datoriali non possono essere individuati presso il Servizio Personale -che esercita funzioni di vigilanza e controllo- e le relative funzioni costituiscono dovere d'ufficio;
5. di DEMANDARE al Dirigente del Servizio Personale la stipula di apposito accordo sulla base della presente deliberazione tenendo conto di un eventuale addendum valutando le necessità operative che saranno rilevate dall'Ufficio Stipendi di questo ente per la parte relativa alla previdenza integrativa;
6. la DARE ATTO che la presente deliberazione si ritiene sia soggetta, ai fini della trasparenza, a pubblicazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs.n.33/2013 presso la sezione "Amministrazione Trasparente" ("personale" - "contrattazione integrativa") del sito web istituzionale del Comune di Fano ancorchè non riferibile ad un CCDI adottato sulla base del CCNL;
7. di DICHIARARE il presente provvedimento deliberativo, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma n.4, del D.Lgs.n.267/2000.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

**Il Sindaco**  
F.to digitalmente  
Seri Massimo

**La Segretaria Generale**  
F.to digitalmente  
Renzi Antonietta

---

La presente deliberazione di Giunta N. **594** del **20/12/2017** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 20/12/2017

L'incaricato dell'ufficio segreteria  
PORTINARI GLORI RAFFAELLA